

Istituto Tecnico Statale del settore Tecnologico
ITST Vittorio Emanuele III
Via Duca della Verdura, 48 - Palermo
PATF030009

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni. Articolazione: Informatica



Documento del consiglio di classe

(art. 5 - comma 2, Regolamento. N. 323 del 23/07/1998
ed art. 10 dell'O.M. 45 del 09/03/2023)

<i>Classe</i>	QUINTA
<i>Sezione</i>	D
<i>Articolazione</i>	INFORMATICA
<i>Anno scolastico</i>	2024/2025

(5iD)

15 maggio 2025

Indice

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Presentazione dell’Istituto	4
1.2 Progetto d’Istituto (estratto)	4
1.3 Profilo in uscita dell’indirizzo	4
1.4 Quadro orario settimanale del quinto anno	6
	6
1.5 Quadro orario del secondo biennio e quinto anno	6
2 - DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	7
2.1 Composizione del consiglio di classe	7
2.2 Continuità docenti	8
2.3 Composizione e storia della classe	8
3 - INDICAZIONI SU INCLUSIONE	9
3.1 DISABILITÀ	9
3.2 BES e DSA	9
4 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
4.1 Metodologie e strategie didattiche	9
4.2 Apprendistato e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento e : attività nel triennio	9
4.3 Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo	10
4.4 Attività di recupero e potenziamento	10
4.5 Progetti didattici	10
4.6 Cittadinanza e Costituzione: attività-percorsi-progetti nel triennio	11
4.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari	12
5 - INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE	14
■ 5.1 Criteri di valutazione	14
■ 5.2 Criteri attribuzione crediti	18
■ 5.3 Griglie valutazione colloquio	19
6 – PREPARAZIONE ALLE PROVE D’ESAME	20
6.1 Simulazione di I e II prova	20
6.2 Presentazione delle attività PCTO per gli esami	20
Elenco allegati	21
Firme dei docenti del consiglio di classe	22
ALLEGATO A	23
Programma di ITALIANO	18
Programma di STORIA	19
Programma di MATEMATICA	20
Programma di INFORMATICA	23
Relazione finale di INFORMATICA	26

Programma di SISTEMI E RETI	28
Relazione finale di SISTEMI E RETI	31
Programma di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	33
Programma di LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE	35
Relazione finale di LINGUA INGLESE	35
Programma di SCIENZE MOTORIE	37
Programma di GESTIONE DI PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	38
Programma di RELIGIONE	39
Relazione finale di RELIGIONE	40
ALLEGATO B	41
Scheda riepilogativa PCTO	41

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell’Istituto

L’Istituto, in coerenza con la sua tradizione di serietà ed efficienza, continua ancora oggi ad operare nella realtà siciliana, promuovendo innovazioni didattiche, aggiornandosi sulle nuove scienze e tecnologie, in collegamento con il territorio, l’università e il mondo del lavoro.

La sede dell’Istituto ricade nel quartiere Libertà, ricco di servizi e strutture di ogni genere. I numerosi mezzi di trasporto, che ad essa collegano i vari quartieri della città e gli altri centri della provincia, consentono agli alunni di raggiungere agevolmente la scuola.

La composizione dell’utenza è molto varia, sono presenti iscritti provenienti da famiglie di origine straniera sia presso il corso diurno che presso il corso serale in rappresentanza delle più diverse culture. L’Istituto, attraverso i molteplici progetti e i servizi di accoglienza e orientamento, favorisce l’inclusione degli allievi, garantendo pari opportunità.

1.2 Progetto d’Istituto (estratto)

Il piano triennale dell’offerta formativa (PTOF), è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; è esplicitato sul sito d’Istituto www.itive3pa.edu.it nella sezione “Offerta formativa” alla voce P.T.O.F. 2022/2025. Il progetto punta all’innovazione con l’inserimento di progetti d’Istituto, attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e apprendistato che colgano nuove tendenze e preparino gli studenti al mondo dell’impresa.

1.3 Profilo in uscita dell’indirizzo

Il profilo è definito nelle Linee Guida emanate dal MIUR con la “direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell’articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88”.

L’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell’ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell’infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell’intero comparto.

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

è in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’articolazione “Informatica” viene approfondita l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell’articolazione “Informatica” gli studenti hanno acquisito competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

1.4 Quadro orario settimanale del quinto anno

Orario delle lezioni in vigore dal 20/01/2025 - (aula aggiornate al 20/02/2025) - 5 D Inf					
	lunedì	martedì	mercoledì	venerdì	
7h55	Religione 412	Inglese 412		Matematica 412	L. G.P.O.I. 412,L 307 Informatica
8h55		T. e P. 412	L. Sistemi e reti 412,L 414 Informatica	T. e P. 412	Lettere 412
9h55	Lettere 412	S. motorie 412			
10h55		Lettere 412		L. Informatica 412,L 419 Informatici	L. Informatica 412,L 419 Informatici
11h10	S. motorie 412		Matematica 412	G.P.O.I. 412	
12h10	Matematica 412	Informatica 412	Inglese 412		L. T. e P. 412,L 415 Informatica
13h10	G.P.O.I. 412	Informatica 412		Sistemi e reti 412	
14h10	Inglese 412		Lettere 412		
15h10					

Eventuali uscite anticipate o ingressi posticipati saranno comunicati tramite la bacheca del registro elettronico DidUP.

1.5 Quadro orario del secondo biennio e quinto anno

DISCIPLINE	3°anno	4° anno	5° anno
<i>Discipline di area generale per il settore tecnologico</i>			
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33
<i>Discipline comuni di indirizzo</i>			
Complementi di matematica	33	33	
Sistemi e reti	132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			99
<i>Discipline specifiche dell'articolazione "INFORMATICA"</i>			
Informatica	198	198	198
Telecomunicazioni	99	99	

L'educazione Civica non incide sul quadro orario in quanto viene svolta anche in codocenza all'interno delle ore delle altre discipline come definito dal Consiglio di Classe e secondo quanto definito dal Collegio dei Docenti.

2 - DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
<i>BIONDO NICOLO'</i>	<i>INFORMATICA I044, SISTEMI E RETI I177, TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189, EDUCAZIONE CIVICA, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>GRECO POLITO SILVANA</i>	<i>GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>D'ASTA SALVATORE</i>	<i>TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189,, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>LICAUSI ADRIANA</i>	<i>GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>DI BARTOLOMEO RICCARDO</i>	<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE I555, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>FILIZZOLO GIUSEPPE</i>	<i>SISTEMI E RETI I177, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>D'ACCARDIO GIUSEPPE</i>	<i>MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA I251, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>LO CICERO PAOLA</i>	<i>LINGUA INGLESE I028, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>IMPASTATO SANDRO</i>	<i>INFORMATICA I044, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>FEDERICA CACCIATORE</i>	<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA I040, EDUCAZIONE CIVICA</i>
<i>CERILLI MASSIMO</i>	<i>RELIGIONE CATTOLICA I666, EDUCAZIONE CIVICA</i>

2.2 Continuità docenti

Gran parte dei docenti ha seguito il gruppo classe nel triennio.

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Terzo anno</i>	<i>Quarto anno</i>	<i>Quinto anno</i>
D'ACCARDIO GIUSEPPE	MATEMATICA I043	✓	✓	✓
LO CICERO PAOLA	LINGUA INGLESE I028	✓	✓	✓
FILIZZOLO GIUSEPPE	SISTEMI E RETI I177	✓	✓	✓
	TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189	✓	✓	
D'ASTA SALVATORE				✓
GRECO POLITO SILVANA	GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140			✓
IMPASTATO SANDRO	INFORMATICA I044		✓	✓
INGUGLIA MARIO		✓		
DI BARTOLOMEO RICCARDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		✓	✓
ZANET ANTONIO	I555	✓		
CERILLI MASSIMO	RELIGIONE CATTOLICA I666		✓	✓
BARRALE ENRICO		✓		
LI CAUSI ADRIANA	LAB. GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE IMPRESA I140			✓
CACCIATORE FEDERICA	LINGUA LETT.ITALIANE, STORIA I040	✓	✓	✓
BIONDO NICOLO'	LAB. SISTEMI E RETI I177	✓	✓	✓
	LAB. INFORMATICA I044	✓	✓	✓
	LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI I189	✓	✓	✓

2.3 Composizione e storia della classe

La classe è composta da diciassette alunni di cui quattordici provenienti dalla 4D, due provenienti da Scuola paritaria e uno, ripetente, proveniente da altra sezione dell'Istituto.

Sono presenti pendolari da fuori città.

Non tutti gli alunni della classe hanno seguito con costanza il percorso educativo con una frequenza regolare delle lezioni, ma il livello della classe è da considerarsi comunque discreto.

Le capacità medie di alcuni alunni della classe sono sufficienti e le competenze acquisite nelle discipline permettono una analisi e soluzione di problemi elementari; diversi di questi hanno

qualche difficoltà di esposizione e poca agilità nell'argomentare in modo maturo ed efficace, nonché nell'attuare collegamenti interdisciplinari.
Alcuni alunni hanno acquisito una preparazione più solida, negli anni hanno consolidato il metodo di lavoro e hanno raggiunto una preparazione buona.
Adeguata la partecipazione anche a progetti extracurriculari durante il triennio, in un'ottica di formazione non solo specialistica.

3 - INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 DISABILITÀ

Nella classe non sono presenti studenti con certificazione di disabilità.

3.2 BES e DSA

Nella classe sono presenti due studenti con DSA certificati per i quali attuare Piani Didattici Personalizzati.

4 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

L'organizzazione della didattica ha seguito l'orario scolastico suddiviso in unità di 60 minuti. L'attività didattica si è svolta quasi sempre regolarmente. Di fatto alcune discipline hanno riscontrato un numero di ore erogate inferiore al preventivato per eventi ed impegni collegiali (assemblee degli studenti) negli stessi giorni della settimana.
Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, lezione partecipata ed interattiva, discussione in classe, ricerca individuale, lavori di gruppo, ricerche guidate, insegnamento individualizzato.

4.2 Apprendistato e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e : attività nel triennio

In merito al PCTO gli studenti hanno avuto facoltà di decidere in piena autonomia i corsi da seguire tra quelli offerti dall'Istituto, con il supporto dei tutor annualmente incaricati, tenendo conto della specificità di specializzazione e del monte orario già raggiunto negli anni precedenti.

Il carico complessivo orario previsto (minimo 150 ore) è stato equamente suddiviso nei tre anni di studio, ma è stata lasciata la possibilità agli alunni di svolgere in ciascun anno un numero superiore di ore a quelle previste.

Tra quelli previsti, il percorso affrontato dagli alunni durante il terzo anno è stato il Progetto "CISCO" che ha dato la possibilità di svolgere a scelta alcuni dei seguenti corsi:

Cod	Moduli CISCO	Ore previste
C1	Get connected	30
C2	NDG Linux Unhatched	8
C3	NDG Linux Essentials	70
C4	Programming Essentials in Python	70
C5	Introduction to Internet of Things (IoT)	20
C6	Introduction to Cybersecurity	15
C7	Cybersecurity Essentials	30
C8	Imprenditorialità	15

I corsi prevalentemente scelti sono stati: C1, C3, e C5.

Nel corso del quarto anno gli allievi hanno partecipato alle iniziative di PCTO “CISCO” e seguito il corso CCNA Networks (70 ore);

Nel corso del quinto anno gli allievi hanno partecipato alle iniziative di PCTO “CISCO” e seguito il corso CCNA Switching, Routing, and Wireless Essentials (70 ore).

Gli alunni hanno aderito ai vari corsi proposti generalmente con buoni risultati; si riporta in “allegato B” la scheda riepilogativa del PCTO fornita dal tutor PCTO del quinto anno prof. Sala.

4.3 Strumenti-Mezzi-Spazi-Ambienti di apprendimento-Tempi del percorso formativo

Durante l’anno è stato possibile utilizzare gli strumenti a disposizione dell’Istituto a supporto dell’attività didattica: i laboratori e gli strumenti on-line quali Bacheca Argo Didup/Scuolanext, Google Workspace for Education.

4.4 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell’anno scolastico non sono stati realizzati dall’Istituto corsi di recupero extracurriculari.

Dopo il primo quadrimestre, ogni docente ha effettuato, nelle ore curricolari, dei recuperi per gli allievi che al primo quadrimestre avevano conseguito delle insufficienze. Alla fine di tale periodo sono state effettuate delle verifiche.

4.5 Progetti didattici

Il C.d.C. ha aderito ai progetti didattici proposti dall’Istituto.

4.6 Cittadinanza e Costituzione: attività-percorsi-progetti nel triennio

La classe ha svolto durante il terzo e quarto anno, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, delle attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione in particolar modo nelle discipline Umanistiche.

Sono state trattate tematiche inerenti alla formazione degli alunni per una consapevole cittadinanza puntando sull'acquisizione delle competenze chiave: comunicare, agire in modo autonomo e responsabile e progettare, collaborare e partecipare.

Il lavoro condotto in classe è stato attento all'acquisizione delle abilità di base, ovvero a sviluppare negli alunni la capacità di argomentare in modo efficace e corretto, motivando adeguatamente le proprie tesi e rispettando e valutando quelle altrui.

Le tematiche proposte hanno mirato all'acquisizione dell'esercizio del pensiero critico e ad esprimere le proprie opinioni adeguatamente nel rispetto delle diversità. Molte proposte sono state discusse in modo propedeutico all'argomentazione scritta.

Spesso partendo da argomenti storici, eventi epocali e di cambiamento sociale, si sono condotte discussioni di approfondimento attualizzando le tematiche: la trasformazione della famiglia nei secoli, la condizione femminile, il lavoro nel passato e il concetto oggi di lavoro, l'uguaglianza dei cittadini e parità sociale, la democrazia antica e quella moderna, la pace e le guerre, dittatura e regimi totalitari, Stato e Chiesa, Guerre di religione, tolleranza, il diritto allo studio, diritti e doveri del Cittadino oggi, lettura di alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (art.1, 2,3,6), alcuni articoli della Costituzione Italiana (art.1, 3,4); prendendo spunto da eventi di cronaca che coinvolgono gli adolescenti, si è discusso di bullismo e cyberbullismo. Si è ripetutamente affrontata la tematica dell'inquinamento nelle sue diverse sfaccettature.

A seguito della pandemia Covid19, ogni circostanza, ogni evento che abbiamo vissuto nell'ordine della quotidianità, ha coinvolto i ragazzi in un laboratorio di Educazione alla Cittadinanza: sono state trattate le notizie, gli eventi, le decisioni politiche, la quarantena, l'aspetto sanitario, le politiche di prevenzione, le differenze regionali, la vaccinazione, le varianti, ecc. Ma anche gli aspetti storici, epidemiologici delle altre grandi epidemie che hanno afflitto l'umanità in epoche diverse e gli aspetti che le accomunano e quelle che le differenziano.

Per il quinto anno, nell'ambito della disciplina di Educazione Civica, è stata svolta, in sintesi, l'attività concordata sui seguenti temi principali:

- Agenda 2030, funzioni dello stato, sicurezza nelle strade e comportamenti responsabili. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Educazione finanziaria, contrasto alle molteplici forme di illegalità.
- Ob. 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

4.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Sono state svolte le seguenti iniziative:

Data	Attività	Circolare
10/04/2025	Orientamento formativo - Uscita didattica presso Open Hub Med	317
02/04/2025	Orientamento in uscita – Open Days Dipartimento di Ingegneria	301
06/03/2025	Educazione civica – proiezione del film “Il giudice e il boss”	258
19/02/2025	Orientamento in uscita - Welcome Week – Università degli Studi di Palermo	223
17/02/2025	Donazione del sangue	224
04/02/2025	Incontro di presentazione del libro “Centoparole” di Red Canzian	189
27/01/2025	Progetto Cinema - “Zona d’interesse”	186
19/12/2024	Orientamento in uscita - Vivere Ateneo	133
14/11/2024	Orientamento in uscita - Fiera Orienta Sicilia	102
28/11/2024 04/12/2024 10/12/2024	Orientamento formativo - Orientation events di ELIS	93
25/10/2024	Incontro formativo con AIA - Associazione Italiana Arbitri gioco calcio	54

4.8 Orientamento formativo

In accordo con quanto previsto dalle Linee Guida dell’Orientamento, con quanto deliberato dai Dipartimenti disciplinari, dalla programmazione dei docenti e dal Collegio dei Docenti, sono state svolte le seguenti attività nell’ambito dell’orientamento formativo:

Attività	Numero di ore	Note
Attività di orientamento nell’ambito delle attività di	15	Come da delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 18/03/2025

PCTO		
Orientamento formativo - Orientation events di ELIS	2	Come da circolare n. 93, partecipazione ad un "orientation event" di due ore in modalità online su tematiche quali trend lavorativi, mestieri del futuro e nuove competenze, grazie anche al coinvolgimento di ospiti che svolgono mestieri innovativi nell'ambito della Transizione Digitale, Ecologica e dell'Intelligenza Artificiale.
Orientamento in uscita - Fiera Orienta Sicilia	4	Come da circolare n. 102, fiera di orientamento universitario e professionale.
Orientamento in uscita - Vivere Ateneo	4	Come da circolare n. 133, incontro con l'associazione universitaria "Vivere Ateneo" in merito all'orientamento nelle facoltà di ingegneria
Orientamento in uscita - Welcome Week – Università degli Studi di Palermo	4	Come da circolare n. 223, Welcome Week facoltà dell'Università degli Studi di Palermo
Orientamento in uscita – Open Days Dipartimento di Ingegneria	4	Come da circolare n. 301, orientamento universitario verso le facoltà di ingegneria.
Orientamento formativo - Uscita didattica presso Open Hub Med	3	Come da circolare n. 317, visita all'azienda "Open Hub Med" di Carini, esperienza di come funziona un data center completo e certificato.
Totale	36	

Inoltre gli studenti, in continuità con quanto fatto nel precedente a.s., sono stati guidati dal docente tutor nell'utilizzo della piattaforma Unica e nella scelta del capolavoro.

5 - INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

■ 5.1 Criteri di valutazione

Il processo d'apprendimento è stato costantemente seguito tramite prove di verifica scritte e orali e pratiche, e con questionari di varie tipologie e attraverso la presentazione di lavori assegnati singolarmente o a gruppi.

Le valutazioni periodiche e finali hanno tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti e delle abilità raggiunte dagli allievi e hanno distinto, quindi, l'acquisizione dei contenuti dalle competenze maturate.

I parametri per la valutazione sono:

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- capacità di analisi
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di orientarsi nella discussione
- capacità di organizzare adeguatamente il proprio lavoro
- capacità di controllo della forma linguistica della produzione sia orale che scritta
- capacità di sintesi.

Il Consiglio di classe ha convenuto di ritenere raggiunto il livello di sufficienza (in base alla griglia di valutazione prevista dal PTOF), sia nella singola disciplina che nel complesso del corso di indirizzo, quando l'allievo dimostra di:

- conoscere almeno gli aspetti più significativi dei temi trattati di ogni singola disciplina e di saperli esprimere con un linguaggio adeguato;
- sapersi orientare, anche se non in modo particolarmente approfondito, nell'ambito pluridisciplinare utilizzando concetti, tecniche e procedimenti appresi nelle singole discipline;
- possedere le competenze di base per svolgere i compiti richiesti.

Tenendo conto di tutte le osservazioni prime elencate, la valutazione sarà effettuata utilizzando la seguente griglia di valutazione tenendo conto dei tre aspetti delle conoscenze, abilità e competenze raggruppate in livelli:

Livello	1	2	3	4	5
Conoscenze	Gravissime lacune anche negli snodi	Presenza di lacune in alcuni degli snodi fondamentali della materia	Padroneggia in maniera sostanzialmente corretta i contenuti disciplinari e gli	Padroneggia in maniera completa corretta i contenuti disciplinare gli snodi fondamentali dimostrando anche un certo grado di approfondimento	Padroneggia in maniera completa ed esaustiva i contenuti disciplinari

	fondamenti della materia		snodi fondamentali presentando solo lacune di lieve entità		dimostrando anche capacità di approfondimento e ricerca autonomo
Abilità	Non sa svolgere anche i compiti più semplici; Non è in grado di esporre in forma orale i contenuti disciplinari ;	Sa svolgere in maniera parziale e incompleta i compiti assegnati; L'esposizione orale è frammentata e stentata	È in grado di svolgere la maggior parte dei compiti assegnati in maniera generalmente corretta; L'esposizione orale è completa ma non approfondita;	È in grado di risolvere i compiti assegnati in maniera corretta e autonoma; L'esposizione orale è completa e dimostra una padronanza negli argomenti trattati;	È in grado di risolvere i compiti assegnati in maniera corretta, autonoma e in maniera approfondita integrando con le proprie conoscenze. L'esposizione orale è brillante dimostrando una notevole padronanza negli argomenti trattati
Competenza	Non è in grado di applicare quanto appreso;	È in grado di utilizzare parzialmente quanto appreso in contesti diversi;	È in grado di utilizzare quanto appreso in nuovi problemi di semplice risoluzione;	È in grado di utilizzare quanto appreso in nuovi problemi rielaborando in maniera approfondita quanto appreso;	Dimostra ampia capacità di lavoro autonomo e di applicazione di quanto appreso in diversi contesti;
Giudizio	Scarso	Gravemente insufficiente / insufficiente	Sufficiente	Discreto / buono	Ottimo / eccellente
Valutazione	1 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 - 10

Ad integrazione della valutazione disciplinare, si adotta la seguente griglia per la valutazione del comportamento:

Valutazione	Indicatori	Giudizio sintetico
10 (solo all'unanimità del Consiglio di Classe)	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento sempre corretto - assume un atteggiamento proattivo in classe - rispetto delle consegne 	<p>Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne. Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Frequenza e puntualità esemplari.</p> <p>Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento sempre corretto - frequente partecipazione attiva all'attività in classe - puntuale rispetto delle consegne 	<p>Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne. Comunica in modo corretto.</p> <p>Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.</p> <p>E' disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Frequenza assidua, quasi sempre puntuale. Rispetta attentamente le regole.</p>

8	<p>comportamento generalmente corretto</p> <p>adeguata partecipazione attiva all'attività in classe</p> <p>generale rispetto delle consegne</p>	<p>Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne. Comunica in modo complessivamente adeguato. Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Frequenza e puntualità buone. Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.</p>
7	<p>Comportamenti che configurano mancanze disciplinari ai sensi del vigente Regolamento di Istituto che comportano la sanzione della nota sul registro elettronico.</p> <p>Frequente mancato rispetto delle consegne</p> <p>Numero di ingressi in ritardo e/o a seconda ora superiore a quanto consentito per il periodo didattico in base al Regolamento di Istituto vigente</p> <p>Ore di assenze non adeguatamente giustificate compreso tra il 15% e il 25% dell'orario annuale personalizzato.</p>	<p>Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne. Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso. Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Frequenza e puntualità non del tutto adeguate. La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.</p>
6	<p>Comportamenti che configurano mancanze disciplinari ai sensi del vigente regolamento di istituto che prevedano l'allontanamento della comunità scolastica per un numero di giorni complessivo compreso tra 1 e 14.</p>	<p>Assolve in modo poco organizzato agli impegni scolastici, non rispetta i tempi di consegna.</p> <p>Adotta spesso comportamenti non idonei all'ambiente scolastico e mostra uno scarso livello di rispetto nei confronti della comunità</p>

		scolastica. Presenta un elevato numero di assenze.
1-5	<ul style="list-style-type: none"> · Comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate ai sensi del vigente regolamento di istituto che prevedano l'allontanamento della comunità scolastica per un numero di giorni complessivo superiore a 14 giorni anche non consecutivi. 	<p><i>In caso di valutazione negativa, si deve ampiamente motivare sulle cause, stigmatizzando i gravi comportamenti che hanno causato il giudizio insufficiente</i></p>

La valutazione attribuita sarà data dalla media, arrotondata, dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove di simulazione di prima e seconda prova, valutate con le griglie di valutazione proposte dal Ministero, modificate e adottate dai dipartimenti dell'Istituzione Scolastica.

■ 5.2 Criteri attribuzione crediti

Il C.d.C. in sede di scrutinio finale provvederà all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché alle indicazioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti del quinto anno il C.d.C. procederà secondo le indicazioni del collegio dei docenti, che sono quelle di attribuire il punteggio superiore della banda di oscillazione se la media dello studente ha parte decimale pari o maggiore a 0,5, sempre che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017 e in considerazione di eventuali casi particolari previsti e disciplinati nell'articolo 11 dell'O.M. 45 del 09/03/2023. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

■ 5.3 Griglie valutazione colloquio

La griglia di valutazione del colloquio sarà quella indicata nell’O.M. 55 del 22/03/2024, allegato “A”.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario	2

straniera		e articolato	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

6 – PREPARAZIONE ALLE PROVE D’ESAME

6.1 Simulazione di I e II prova

Sono state calendarizzate e svolte le simulazioni di I prova e II prova scritta, come da circolari nr. 243 e 265 all’interno dell’orario curriculare.

I testi delle simulazioni sono riportati nell’allegato C.

Per le correzioni sono state utilizzate le griglie di valutazione riportate nell’allegato C.

6.2 Presentazione delle attività PCTO per gli esami

Agli alunni è stato consigliato di predisporre una sintesi delle attività svolte nel percorso del triennio da presentare durante il colloquio d’esame.

Elenco allegati

ALLEGATO “A” Programmi e relazioni svolti dalle singole discipline

ALLEGATO “B” Scheda riepilogativa PCTO

ALLEGATO “C” Simulazioni e griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

Firme dei docenti del consiglio di classe

Palermo, 09 MAGGIO 2025

<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
D'ACCARDIO GIUSEPPE	
LO CICERO PAOLA	
FILIZZOLO GIUSEPPE	
D'ASTA SALVATORE	
IMPASTATO SANDRO	
LICAUSI ADRIANA	
BIONDO NICOLO'	
DI BARTOLOMEO RICCARDO	
CERILLI MASSIMILIANO	
CACCIATORE FEDERICA	
GRECO POLITICO SILVANA	

Firme autografe omesse per la procedura telematica seguita per la redazione del documento

ALLEGATO A

Programmi svolti e relazioni finali nelle singole discipline:

[Italiano](#)

[Storia](#)

[Matematica](#)

[Informatica](#)

[Sistemi e reti](#)

[Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni](#)

[Inglese](#)

[Scienze motorie e sportive](#)

[Gestione progetto ed organizzazione d'impresa](#)

[Religione cattolica](#)

Programma di ITALIANO (alla data dell'8/maggio/2025)

NATURALISMO E VERISMO

- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano

G. Verga:

- la vita, il pensiero, la poetica
- Il Ciclo dei Vinti
- L'ideale dell'ostrica
- La regressione del narratore
- *Le novelle*
- *I Malavoglia*
- *Mastro don Gesualdo*
- Lettura e analisi di: *Prefazione a I Malavoglia*; *La Lupa*

IL DECADENTISMO

- Il simbolismo francese: Ch.Baudelaire

Giovanni Pascoli

- la vita e il pensiero
- La poetica pascoliana: *Il Fanciullino*
- Il simbolismo pascoliano
- *Myricae*: lettura e analisi di *X Agosto*; *Temporale*
- *I canti di Castelvecchio*: lettura e analisi de *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio

- la vita e il pensiero
- La poetica
- L'estetismo
- Il sentimento panico della natura
- La teoria del superuomo
- *Il Piacere*
- *Alcyone*: lettura e analisi de *La pioggia nel pineto*

FRA AVANGUARDIA E MODERNISMO

Quadro storico- culturale del Novecento

Italo Svevo

- la vita, il pensiero, la poetica

- la formazione culturale
- l'influenza della teoria psicoanalitica
- la poetica e la figura dell'inetto
- *Senilità*: cap.I *Il ritratto dell'inetto*
- *La coscienza di Zeno*: cap.II *Preambolo*

N.B. I seguenti argomenti saranno trattati entro la fine dell'a.s.

Luigi Pirandello

- la vita, il pensiero, la poetica
- La poetica dell'umorismo e il contrasto tra <<vida>> e <<forma>>
- *L'Umorismo*
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Novelle per un anno*
- *Uno, nessuno, centomila*
- Il teatro e il metateatro

- Le avanguardie storiche : il Futurismo

Giuseppe Ungaretti

- la vita, il pensiero, la poetica
- Il poeta e l'esperienza della guerra
- Il profilo biografico e la formazione culturale
- *L'Allegria*

Eugenio Montale

la vita , il pensiero, la poetica

Programma di STORIA (alla data dell'8/maggio/2025)

- Il Novecento: la Belle Epoque.
- I caratteri della società di massa
- L'età giolittiana: progresso industriale e riforme sociali
- Il suffragio universale maschile in Italia
- Gli equilibri europei alla vigilia della guerra
- La Grande guerra
- La pace instabile
- La rivoluzione in Russia e il totalitarismo di Stalin

N.B. I seguenti argomenti saranno trattati entro la fine dell'a.s

- I regimi totalitari: stalinismo, fascismo e nazismo
- La crisi del '29
- La II guerra mondiale
- La guerra fredda

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE: ITALIANO E STORIA

INSEGNANTE: CACCIATORE FEDERICA

CLASSE: 5D INFORMATICA

A.S. 2024/2025

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5D informatica è costituita da 17 alunni: 14 provenienti dalla 4 D inf del precedente anno scolastico uno ripetente di altra quinta dello stesso istituto e due provenienti da scuole paritarie della città.

Dal punto di vista relazionale la classe risulta ben coesa e disposta ad instaurare rapporti collaborativi.

Sotto il profilo disciplinare, il gruppo-classe si è mostrato corretto sia nella relazione tra compagni, sia in quella con il docente.

La frequenza e l'assiduità alle lezioni non sono state regolari per alcuni alunni.

La partecipazione non sempre è stata propositiva e attiva da parte di tutta la classe.

Per quanto riguarda l'area letteraria dell'Italiano, sono state messe in atto varie strategie di insegnamento/apprendimento, tutte articolate sulla centralità del testo. La lettura dei passi in esame ha rappresentato sempre il punto di partenza della conoscenza letteraria; a questa hanno fatto seguito il commento e l'analisi dal punto di vista linguistico, formale, semantico. Inoltre, è stata curata la contestualizzazione storica nel periodo di riferimento.

In relazione all'area linguistica, è stata avviata un'attività di lettura ed interpretazione di documenti, l'analisi dei quali è stata supportata da schemi sintetici e mappe tematiche fornite dall'insegnante.

Per quanto riguarda la Storia, si è scelto di privilegiare l'aspetto generale rispetto a quello settoriale, per consentire agli studenti una più approfondita conoscenza degli avvenimenti storici del periodo considerato e per favorire la contestualizzazione dei contenuti letterari. Lo studio della Storia è stato condotto inoltre attraverso la realizzazione di schemi e mappe concettuali strutturate in classe, allo scopo di approfondire i termini chiave, spiegare e discutere i concetti più complessi.

La preparazione della classe risulta complessivamente discreta.

2) OBIETTIVI CONSEGUITSI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

ITALIANO

Competenze linguaggi 1. parlato-ascenso

- Conoscere e riconoscere stile e lessico delle diverse forme di comunicazione della lingua italiana;
- saperli utilizzare adeguandoli alle specificità dei diversi contesti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario scientifico, tecnologico e professionale
- Intervenire in modo appropriato in una discussione

Abilità -capacità

- Comprendere un discorso, individuandone i nuclei concettuali.
- Pianificare un discorso coerente e adeguato nella forma.
- Saper utilizzare differenti registri linguistici
- Saper accedere agli strumenti di consultazione (dizionari, web).
- Raccogliere informazioni e valutarle rispetto allo scopo.
- Saper argomentare il proprio punto di vista.

Competenze linguaggi 2. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo

- Identificare le diverse tipologie testuali e la loro funzione contestuale
- Comprendere il significato dei testi e gli scopi per cui sono stati scritti
- Riconoscere e selezionare informazioni

- Distinguere tesi, argomentazioni ed esemplificazioni

Conoscenze.

- Lessico, anche nei mutamenti storici; lessico specialistico.
- Elementi di metrica e retorica
- Strutture sintattiche
- Contesto storico

Abilità-capacità

- Analisi di testi di varia tipologia
- Individuare temi e argomentazioni
- Riflettere sulla forma e valutarla
- Riflettere sul contenuto e valutarlo
- Interpretare il testo con argomentazioni adeguate

Competenza 3. Produrre testi scritti di vario tipo

- pianificare il testo organizzandone contenuto e forma in funzione dello scopo e del destinatario
- selezionare e utilizzare informazioni adeguate allo scopo, integrandole con la personale esperienza
- utilizzare un lessico pertinente

Abilità-capacità

- prendere appunti da fonti diverse (documenti, testi, discussioni)
- individuare le consegne del compito
- utilizzare correttamente strutture grammaticali e sintattiche
- sintetizzare in diversi contesti (per lo studio, per riferire una tesi o un'argomentazione, per la presentazione di un argomento, o progetto, anche in forma multimediale)
- seguire le fasi della stesura del testo scritto

Competenze 6-7 Utilizzare strumenti per la fruizione del patrimonio artistico.

Conoscere le linee della storia letteraria italiana e le connessioni con le altre letterature.

- Ricondurre le opere e gli autori ai contesti storico-sociali-culturali in cui si sono formati.
- Collegare opere di diversi linguaggi espressivi secondo temi, forme o epoche di appartenenza.

Abilità-capacità

- Conoscere i maggiori autori italiani
- Conoscere le opere presentate in classe
- Saper analizzare testi poetici e narrativi

-**La docente Federica Cacciatore**

Programma di MATEMATICA

svolto nell'anno scolastico 2024/2025

Docente: D'Accardio Giuseppe

nella classe V D informatica

al 8 maggio 2025

Richiami sul Calcolo Differenziale

Concetto, definizione e proprietà delle derivate di una funzione e dei teoremi sulle funzioni derivabili.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Funzioni di due variabili: dominio e curve di livello. Derivate parziali prime e seconde. Ricerca e classificazione di punti critici. Ricerca dei massimi e minimi di funzioni in due variabili soggette a vincoli

L'INTEGRAZIONE

Integrale indefinito

Integrale indefinito. Concetto, definizione e proprietà degli integrali indefiniti. Integrali di funzioni razionali fratte.

Metodi di integrazione per scomposizione, per parti e per sostituzione.

Integrale definito

Problema delle Aree e area del trapezoide. Integrale definito. Proprietà dell'integrale indefinito. Il teorema della media. La funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Newton Leibniz per il calcolo di un integrale definito.

Calcolo delle aree, dei volumi di rotazione, delle superfici di solidi e della lunghezza di linea.

Integrali impropri

EQUAZIONI DIFFERENZIALI.

Definizioni e caratteristiche

Le equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separate, a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari omogenee e non omogenee.

Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del primo ordine. Esempi di sistemi naturali modellabili attraverso equazioni differenziali del primo ordine.

Le equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti. Problema di Cauchy per le equazioni differenziali del secondo ordine. Applicazione delle equazioni differenziali.

ANALISI NUMERICA.

L'integrazione numerica. Metodo dei rettangoli. Metodo dei trapezi. Metodo delle parabole (i Cavalieri-Simpson). Calcolo delle aree di figure chiuse. Determinazione dell'errore del metodo nella integrazione numerica.

Contributo alla EDUCAZIONE CIVICA

Approfondimenti Cittadinanza digitale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Approfondimenti sulla Inflazione.

Palermo 8 maggio 2025

il docente
Prof.re Giuseppe D'Accardio

RELAZIONE FINALE di MATEMATICA

e COMPLEMENTI DI MATEMATICA

Classe 5 D Inf.

Docente: D'Accardio Giuseppe

A.S. 2024/2025

La classe è composta da 17 alunni di cui 14 provenienti dalla 4 D inf del precedente anno scolastico uno ripetente di altra quinta dello stesso istituto e due provenienti da scuole paritarie della città.

La partecipazione è stata saltuaria ed addirittura due discenti hanno superato il numero massimo di assenze per essere scrutinati. Le lezioni si sono svolte regolarmente, molti ragazzi hanno registrato un andamento incostante soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico..

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti in modo frammentario e lacunoso, senza riuscire a padroneggiare un'adeguata competenza, solo pochi studenti hanno mostrato un impegno maggiore anche se non coronato da validi risultati complessivi.

Nel complesso il rendimento è da intendersi appena sufficiente con la presenza di qualche elemento che non mostra di orientarsi tra le tematiche affrontate. La capacità di argomentare ed esporre non è adeguata al livello di uscita dal tecnico informatico.

Il contributo che la matematica ha apportato alla nuova disciplina Ed.Civica, svolta in maniera trasversale a tutte le materie, è stato di 3 ore annuali tutte nel secondo quadrimestre, sollecitando nei discenti la capacità a comprendere grafici e tavole ed utilizzare gli strumenti della Statistica descrittiva per esplorare alcuni temi di natura socio economica nell'ambito delle Cittadinanza digitale. In relazione alla tematica degli Orientamenti il contributo dello scrivente è stato di proporre riflessioni e spunti di ricerca in merito alle Professioni del futuro ed al loro impatto in una società digitalizzata.

Al termine del corso posso affermare che gli obiettivi minimi prefissati ad inizio anno, sono stati conseguiti con sufficienza dalla maggioranza degli studenti, ma nel complesso non si ritiene che gli studenti sappiano ancora destreggiarsi autonomamente.

metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Esercitazioni

mezzi, strumenti e ambienti utilizzati

- libro di testo
- materiale multimediale fornito dai docenti
- digitalBoard
- Classroom per la consegna di esercizi applicativi

Verifiche

- colloqui orali

- prove scritte

di seguito gli obiettivi minimi richiesti:

Obiettivi minimi conseguiti (con riferimento alla programmazione disciplinare)

Primitive di una funzione

Integrale indefinito e le sue proprietà

Metodi di integrazione

Integrale definito e le sue proprietà

Il teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrali impropri

Integrazione numerica: il metodo dei rettangoli e dei trapezi

Definizione di integrale generale e di curva integrale di una equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate.

Equazioni lineari del primo ordine a coefficienti costanti.

Palermo 8 maggio 2024

il docente

prof Giuseppe D'Accardio

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Vittorio Emanuele III" - Anno scolastico 2024/2025

Programma svolto della disciplina "Informatica"

Classe 5 informatica - sezione D

Docenti: prof. Nicolò Biondo, prof. Sandro Impastato

Libro di testo: "Formichi Fiorenzo - Meini Giorgio - Venuti Ivan, Corso Di Informatica 2ed. - Per Informatica. Volume 3 (Ld) / Basi Dati Relazionali E Sql; Xml E Json. Program. Web Lato Server In Php. Volume 3, Zanichelli, ISBN 9788808389770"

Modulo 1 – Organizzazione degli archivi

- Gli Archivi,
- L'organizzazione degli archivi.
- Limiti dell'organizzazione tradizionale degli archivi.
- Organizzazione di archivi mediante basi di dati.
- Modelli di basi di dati: gerarchico e relazionale. Gestione del database e DBMS. I linguaggi per database.
- Organizzazione, risorse e strumenti per la gestione di basi di dati.
- Livello di progettazione concettuale, logico, fisico.
- Progettazione concettuale e modellazione.
- Modello Entità-Associazioni.
- Concetto di Entità e Attributo. Concetto di Associazione. Concetto di chiavi candidate e chiave primaria.
- Associazione 1:1, 1:N, N:N tra entità.
- Esempi di diagrammi Entità-Associazioni.
- Fondamenti teorici del modello relazionale.
- Concetto di relazione.
- Grado di una relazione, cardinalità di una relazione.
- Chiave di una relazione.
- Schema di una relazione.
- Regole di derivazione e semplificazione delle relazioni dal modello Entità-Associazioni. Chiave primaria ed esterna.
- Integrità referenziale e relativi vincoli.
- Normalizzazione delle basi di dati (prima, seconda e terza forma normale).

Laboratorio:

- Realizzazione di diagrammi E-R tramite strumenti di progettazione

Modulo 2 – Realizzazione di basi di dati

- Elementi di algebra relazionale: definizione di operazioni sulle relazioni (tabelle): selezione, proiezione, join, unione, intersezione, prodotto cartesiano fra due o più relazioni
- Il linguaggio SQL: caratteristiche generali. Tipi di dati ed identificatori.
- Data Definition Language (DDL) – comandi per definire la struttura della base di dati e le autorizzazioni per l'accesso.
- Data Manipulation Language (DML) - comandi per interrogare e aggiornare le istanze della base di dati.
- Data Control Language (DCL) – comandi per la gestione dell'accesso al database con relative restrizioni sulle operazioni come aggiornamento, selezione e cancellazione.
- Query language (QL) – comandi di interrogazione del database al fine di ritrovare i dati relativi alla chiave di ricerca impostata dall'utente.
- Operazioni relazionali in SQL: selezione, proiezione, join, unione.
- Clausole di ordinamento e raggruppamento (order by, group by, having)
- Funzioni di aggregazione: count, sum, avg, min, max.
- Condizioni di ricerca: operatori between, in, like, predicato is null/is not null.
- Query annidate. Viste logiche.

Laboratorio:

- Utilizzo di XAMP: avvio e gestione
- Utilizzo di phpMyAdmin
- Realizzazione di database di esempio
- Linguaggio PHP: sintassi di base
- Variabili predefinite di PHP: _POST, _GET
- Gestione sessione in PHP
- Interazione tra PHP e MySQL: connessione, esecuzione di DML, esecuzione query e gestione dei risultati;
- Realizzazione di applicazioni di esempi;

Modulo 3 – Programmazione web in linguaggio Javascript

Laboratorio:

- Caratteristiche dei linguaggi OOP classless e loro applicazioni.
- Caratteristiche, storia e applicazioni del linguaggio JavaScript.
- Caratteristiche peculiari del linguaggio: variabili, loose typing e tipi di dati dinamici, espressioni, operatori booleani, di uguaglianza.
- Funzioni, vettori, iterazioni e cicli.
- Oggetti, Costruttori, Accesso alle proprietà, Prototipo di un oggetto, Array
- Interazione tra JavaScript e DOM;

Modulo Educazione civica

- Competenza n. 12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Palermo, 08/05/2025

I docenti

Prof. Nicolò Biondo

Prof. Sandro Impastato

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Vittorio Emanuele III" - Anno scolastico 2024/2025

Relazione finale della disciplina "Informatica"

Classe 5 informatica - sezione D

Docenti: prof. Nicolò Biondo, prof. Sandro Impastato

Contesto classe

La classe è composta da 17 alunni tutti di sesso maschile. La classe ha visto l'inserimento di tre nuovi alunni rispetto al precedente anno scolastico. Di questi tre alunni, tutti maggiorenni, uno di questi ha seguito saltuariamente nei primi mesi per poi non frequentare del tutto, gli altri due hanno frequentato con poca regolarità e scarsi risultati scolastici.

Il clima in classe è generalmente positivo e si riscontra un livello di scolarizzazione sufficiente anche se spesso è necessario richiamare l'attenzione sulla lezione in corso e limitare l'esuberanza di alcuni componenti della classe.

In classe è presente due studenti con BES per cui è stato redatto un PDP in modo da personalizzare gli interventi di didattica sui loro bisogni.

L'assiduità della frequenza è stata per alcuni studenti molto frammentata con evidenti ricadute in termini di profitto.

Risultati

I principali moduli previsti dal programma sono stati interamente svolti. Il livello di approfondimento raggiunto in termini di contenuti tecnici è stato adattato al contesto classe.

Per quanto riguarda il rendimento è possibile identificare un gruppo ridotto di studenti che hanno raggiunto risultati superiori alla sufficienza, dimostrando interesse e capacità per gli argomenti trattati, un gruppo consistente che invece si attesta sulla sufficienza, dimostrando spesso un buon rendimento nella parte teorica ma scarso nella parte pratica, sintomo di una mancata applicazione in laboratorio e a casa. È da segnalare inoltre la presenza di un gruppo non esiguo di studenti che presentano notevoli fragilità su entrambi gli aspetti della disciplina: sia quelli pratici che quelli teorici.

In generale, nonostante i continui richiami da parte dei docenti ad assumere un atteggiamento verso lo studio di maggior impegno e soprattutto di maggiore assiduità, non vi è stato un riscontro da parte della classe.

Metodologia didattica

Le lezioni in classe si sono svolte principalmente sotto forma di lezione frontale, interrompendo quanto più possibile la lezione per esporre casi concreti nati dall'esperienza lavorativa del docente e invitando gli studenti a partecipare attivamente e a esporre le loro idee e ragionare sui vari argomenti. In laboratorio invece l'attività si è svolta in maniera più interattiva: riprendendo gli argomenti visti in teoria e applicandoli subito in pratica come esercizi in gruppi organizzati di studenti.

Verifiche e valutazioni

La verifica dell'apprendimento dei contenuti teorici è avvenuta sia attraverso verifiche orali sia attraverso verifiche scritte con domande a risposta aperta. Nel caso delle verifiche orali è stato chiesto agli alunni di effettuare l'autovalutazione della propria interrogazione, le verifiche scritte sono state valutate attraverso una griglia di valutazione indicata direttamente nel testo della prova.

Le verifiche pratiche sono state svolte attraverso prove di programmazione da svolgere in laboratorio. Per la gestione delle consegne si è utilizzato Moodle.

Materiali didattici

Il libro di testo utilizzato è:

“Formichi Fiorenzo - Meini Giorgio - Venuti Ivan, Corso Di Informatica 2ed. - Per Informatica. Volume 3 (Ld) / Basi Dati Relazionali E Sql; Xml E Json. Program. Web Lato Server In Php. Volume 3, Zanichelli, ISBN 9788808389770”

Materiale del docente fornito su Google Classroom.

Palermo, 08/05/2025

I docenti

Prof. Nicolò Biondo

Prof. Sandro Impastato

Programma di SISTEMI E RETI

Classe 5 D informatica

Anno scolastico 2024/2025

Docenti: Filizzolo Giuseppe e Biondo Nicolò

(** in fase di trattazione alla data dell'otto maggio 2025*)

Lo strato di applicazione

Il livello delle applicazioni

Conoscere il concetto di applicazione di rete Riconoscere varie tipologie di applicazione Conoscere l'architettura client-server e P2P

* Il protocollo Telnet

Conoscere il protocollo telnet; Saper utilizzare il comando telnet.

* Web e HTTP

Conoscere l'architettura del Web; Conoscere il protocollo HTTP; * Conoscere il formato del messaggio HTTP.

Posta elettronica: SMTP, POP, IMAP

Conoscere il funzionamento della posta elettronica; Conoscere i meccanismi dei protocolli SMTP, POP, IMAP.

Il Domain Name System: DNS

Conoscere le funzioni del DNS; Conoscere i compiti dei root server e dei server di dominio; Conoscere il formato dei messaggi DNS e dei record di risorsa.

Tecniche crittografiche per la protezione dei dati

Principi di crittografia

Conoscere il significato di cifratura

Crittografia simmetrica

Conoscere gli elementi essenziali di matematica per la crittografia e certificati digitali

Crittografia asimmetrica

Conoscere il concetto di chiave pubblica e privata

Certificati e firme digitali

Hash e digest; La firma digitale.

Wireless e reti mobili

Wireless: comunicare senza fili

Conoscere i componenti di una rete wireless

La trasmissione wireless

Analizzare il traffico wireless

La cifratura e l'autenticazione nel wireless

Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless

* Conoscere le modalità di sicurezza WEP WPA e WPA2

L'architettura delle reti wireless

Access Point, SSID

Connessione wireless con un Access Point

Saper simulare una rete wireless attraverso il PT

RFID e NFC

Conoscere le tecnologie.

La sicurezza delle reti

La sicurezza nei sistemi informativi

Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza

* La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS

* Conoscere i protocolli SSH, SSL, TLS

La difesa con firewall

Conoscere il concetto di proxy server di DMZ

Sapere la funzionalità dei firewall

Reti private e VPN

Acquisire le tecniche per la sicurezza

Normative sulla sicurezza e sulla privacy

Acquisire le normative relative alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati

Permessi e Access Control List

Le Access Control List con Packet Tracer

Saper applicare i concetti di sicurezza attraverso le Access Control List

Le VPN

Modello client/server e distribuito per servizi di rete

Le applicazioni e i sistemi distribuiti

Conoscere l'evoluzione delle architetture informatiche

Architetture dei sistemi Web

Conoscere gli elementi che concorrono all'amministrazione di una rete

La sicurezza della rete

Riconoscere i livelli di sicurezza Riconoscere i principali tipi di attacco informatico

Proxy server

Saper utilizzare un proxy server

VLAN

Le Virtual LAN

Conoscere le caratteristiche delle VLAN

Il protocollo VTP; Il protocollo 802.1q;

Realizzare una VLAN con Packet Tracer (PT); Sapere configurare le VLAN;

Saper utilizzare un software di simulazione per semplici esempi di VLAN

VTP

Le Virtual Trunk Protocol

Educazione civica

Ob. 16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

Le reti pubbliche; Le reti mesh.

Libro di testo

Baldino Elena

INTERNETWORKING - VOLUME 5 + FASC. ESAME – ED 2021

Volume 3 – JUVENILIA - ISBN: 9788874857562

Relazione finale di SISTEMI E RETI

La classe

I 17 studenti della 5iD dell'anno scolastico 2023/2024 non sono provenienti tutti dalla 4iD dell'anno scolastico precedente, due di questi non hanno più frequentato, gran parte con un profitto negli anni precedenti da sufficiente a ottimo.

Il clima nella classe è stato buono e tutti gli studenti hanno affrontato l'anno non sempre con spirito costruttivo, hanno comunque beneficiato delle esperienze maturate nel triennio.

La programmazione didattica è stata adattata al contesto e al rendimento di tutti gli studenti modulando i livelli di approfondimento.

Avendo a disposizione la piattaforma idonea allo svolgimento delle attività didattiche in forma digitale le attività di laboratorio sono state modulate in termini di attività laboratoriali con l'utilizzo degli strumenti nella disponibilità degli studenti.

Le prove scritte e pratiche sono state svolte anche con compiti consegnati on-line dell'elaborato.

Tempi

Le linee guida prevedono per il quinto anno un totale annuo di attività e insegnamento per **132 ore** ripartito fra aula e laboratorio (in presenza).

Nell'orario della classe sono state previste **3 ore di laboratorio** (il mercoledì, 1^a, 2^a e 3^a ora) in presenza e **1 ora d'aula** (il giovedì 6^a ora).

Al 8 maggio 2023 sono state effettivamente svolte 83 ore complessive tra teoria e laboratorio.

La frequenza e la presenza degli studenti è stata generalmente regolare, tuttavia il ritmo delle attività ha risentito di alcune assenze degli studenti e di altre attività d'Istituto (assemblee, incontri) o della sospensione per cause esterne delle attività didattiche. Alcuni studenti tuttavia hanno accumulato assenze e ritardi, alcuni per motivi di salute o familiari.

Metodologie

Sono state utilizzate lezioni frontali per la maggior parte degli argomenti trattati, mentre si è cercato di sfruttare al massimo il tempo e le risorse disponibili nelle attività laboratoriali per permettere a ciascuno studente di realizzare esperienze individuali.

Sono state assegnate ricerche, elaborazioni, relazioni e realizzazioni per casa utilizzando la piattaforma di e-learning messa a disposizione dall'Istituto, piattaforma su cui sono anche stati resi disponibili materiali aggiuntivi e approfondimenti specifici.

Nelle attività laboratoriali è stato privilegiato il lavoro in gruppo, sia per la disponibilità di risorse, sia per l'opportunità di *peer education*, confronto e crescita che questa modalità stimola.

Gli studenti sono stati invitati a produrre in forme diverse i loro elaborati, accettando soluzioni sia testuali che multimediali.

Verifiche

Le verifiche, intese ad accertare sia la preparazione raggiunta che il livello di apprendimento sono state eseguite tramite prove scritte (domande sugli argomenti trattati) e prevalentemente colloqui orali, nel secondo quadrimestre presentazione individuali e non di ricerche su argomenti specifici per abituarli alla presentazione ad una platea e indirizzarli a ciò che significa progettazione di un lavoro di gruppo. Nel processo di valutazione del primo quadrimestre e finale si tiene conto dei risultati delle singole prove, dei progressi fatti dall'alunno a partire dalla situazione di partenza, del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse mostrato verso gli aspetti teorici e pratici della disciplina ed interdisciplinari.

Risultati

Il programma iniziale è stato sostanzialmente svolto, alla data dell'8 maggio 2025 rimane qualche argomento, ma sostanzialmente sarà completato entro la fine di maggio, qualora ciò non si verificherà seguirà avviso..

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati e, con differenze anche sensibili, delle discrete abilità di realizzazione delle attività pratiche, almeno per gli esempi proposti durante l'anno scolastico; alcuni studenti hanno tempi di realizzazione molto lunghi.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico una parte degli studenti mostra di saper impiegare quanto appreso durante questo corso nel contesto delle attività professionali legate all'indirizzo scolastico.

Programma di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

DOCENTI - Salvatore D'Asta, Nicolò Biondo

Argomenti svolti.

- Aspetti evolutivi della rete.
- Sistema centralizzato e sistema distribuito.
- I servizi per gli utenti e per le aziende.
- I modelli client/server e peer to peer .
- Architetture di rete.
- I modelli per le reti
- Il modello TCP/IP
- I livelli applicativi nel modello TCP/IP
- Internet e Web .
- I servizi delle reti Intranet ed Extranet .
- Le applicazioni aziendali nel cloud computing
- Il commercio elettronico.
- I servizi finanziari in rete.
- La crittografia per la sicurezza dei dati.
- Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
- I cifrari di Cesare, di Vigenère e il One Time Pad.
- XML e JSON
- DES e Triple DES.
- L'algoritmo RSA.
- L'algoritmo Diffie-Hellmann.
- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale.)
- La firma digitale
- BitCoin e Block Chain
 - funzioni di hash
 - i miner e “The proof of work”

Argomenti svolti di Educazione civica (tot. 4 ore)

- Formati aperti
- Servizi federati

Esercitazioni di laboratorio.

- L'algoritmo RSA: calcolo della chiave pubblica e privata
- Installazione della piattaforma LAMP su Linux
- Configurazione di server virtuali su Apache.
- Principali comandi per la gestione di un database
- Accesso da remoto al DBMS mariadb.
- Installazione di un server mariadb su docker debian.
- Installazione e configurazione di un server proxy (squid)
- realizzazione di semplici Access Control List su squid

RELAZIONE FINALE di TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE

La classe è composta da 17 alunni, quasi tutti provenienti dalla 4D tranne un ripetente ed uno proveniente da un'altro istituto. Il gruppo classe presenta un livello di interesse verso la disciplina mediamente sufficiente. Gli studenti, pur non eccellendo in termini di diligenza e metodo di studio, riescono in generale a rispettare le scadenze e a portare a termine le attività assegnate. La partecipazione è spesso sollecitata dal docente, ma in alcune occasioni emergono elementi positivi, soprattutto nei momenti di lavoro pratico.

I risultati conseguiti sono nel complesso sufficienti. La maggior parte degli studenti raggiunge gli obiettivi minimi previsti, mentre un numero limitato di alunni ha mostrato un impegno maggiore, ottenendo risultati discreti sia nelle prove teoriche che pratiche.

Durante le attività di laboratorio, il comportamento della classe è risultato generalmente corretto. Gli studenti sanno utilizzare le attrezzature in modo adeguato e collaborano tra loro in maniera costruttiva, anche se talvolta necessitano di richiamo per mantenere la concentrazione.

Nel complesso, il percorso didattico si è svolto regolarmente e ha consentito agli studenti di acquisire conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi disciplinari dell'indirizzo di studi.

Programma di LINGUA E CIVILTA' STRANIERA

INGLESE

**Classe 5D informatica
a.s.20124/225
prof. Lo Cicero Paola**

- **Technical English**(fotocopie e materiale dalla rete)
- The history of computing
- The Industrial revolution
- Dickens key notes of Hard Times
- Oliver Twist reading passage "I want some more"
- Criptography
- History of criptography
- Alan Touring the Imitation game
- Alan Touring test Artificial Intelligence
- Network system categories topologies
- A short history of network creation
- Internet and dark web
- Data base
- Cyber security
- History of Artificial Intelligence

Ed.Civica: Moral,ethical and economic consequences of the AI

Culture

The Industrial Revolution in Great Britain: inventions and changes in the British society.

Charles Dickens biography Hard Times chapter 4 reading passage Cock town.

Oliver Twist reading passage from chapter 2 Oliver Twist plot.

Orwell Nineteen Eighty- four chapter one 1st page analysis: Big Brother and the telescreen control on the Oceania citizens. Orwell biography.(tale argomento sarà svolto se ci sarà il tempo necessario)

Ps questo argomento deve essere ancora presentato alla classe, nel caso in cui non può essere trattato per questioni di tempo verrà cancellato.

**RELAZIONE FINALE
Classe 5 sez. D Informatica
Anno scolastico: 2024/2025**

**Materia: INGLESE
Docente: Paola Lo Cicero**

La classe 5D Informatica è formata da 17 alunni di cui 14 originari dal triennio e biennio del corso D che hanno frequentato con regolarità nel corso del triennio, e hanno sempre mostrato rispetto per le regole, tranne due dei nuovi inseriti quest'anno che hanno interrotto la frequenza.

La classe dal punto di vista degli obiettivi, contenuti e competenze si è dimostrata in grado di ottenere dei risultati complessivamente positivi in generale nel corso del triennio. Si è utilizzata quasi sempre nell'attività didattica la L2 che un buon gruppo della classe padroneggia discretamente, stimolata dalla visione di materiale in rete, video, articoli) che hanno arricchito il lessico e favorito l'attività di “speaking” e “listening” e sviluppata la competenza comunicativa degli allievi.

Il metodo adottato per l'apprendimento della lingua inglese si è basato sull'approccio comunicativo e il cooperative learning, si è utilizzato il libro di testo per il “General English” mentre per la parte dell'informatica è stato fornito agli allievi sia del materiale estratto dal libro di testo di informatica che attinto dalla rete, materiale autentico soprattutto dal sito web BBC BITE SIZE.

La verifica del grado di apprendimento è stata fatta oralmente tramite discussioni e presentazioni dei “Topics” studiati e lavori di gruppo, e per iscritto (tramite esercizi semi-strutturati, di completamento, sostituzione trasformazione e produzione scritta creativa) per la verifica dei singoli elementi della competenza linguistica. Tutto il materiale in rete è stato condiviso su google classroom.

La programmazione didattica si è basata sulle linee decise in seno al dipartimento, ma sono stati sviluppati anche argomenti di carattere culturale tenuto conto delle competenze acquisite dagli allievi.

Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi fissati, si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- partecipazione
- senso di responsabilità e impegno
- puntualità e correttezza nella consegna dei lavori assegnati.

Palermo, 15 maggio 2025

Il Docente
Paola Lo Cicero

PERCORSO DI APPRENDIMENTO A CONSUNTIVO DI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVESCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	5 D INFORMATICA
DOCENTE	DI BARTOLOMEO RICCARDO
DATA	05/05/2025

1 COMPETENZE SVILUPPATE

Per la definizione di conoscenze abilità e competenze si è fatto riferimento all'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche 2019) per l'apprendimento permanente che rende comparabili i titoli di studio attraverso la valutazione delle competenze acquisite.

ANNI	LIVELLO	DESCRITTORI CHE DEFINISCONO I LIVELLI SECONDO EQF			La
		CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	
ULTIMO ANNO	5	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio	

descrizione dei livelli in uscita, come riportato nella Programmazione di Dipartimento, è la

seguinte:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
C1/c	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
C5/c	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
C6/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
C8/c	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
C9/c	COMPETENZE GREEN

COMPETENZE DISCIPLINARI	
C1/D	Compire azioni semplici nel minor tempo possibile ed avere un controllo segmentario del proprio corpo.
C2/D	Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
C3/D	Essere in grado di realizzare una fase di allungamento muscolare di una lezione
C4/D	Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.

2 PERCORSO DI APPRENDIMENTO E RISULTATI

Di seguito vengono riportati i moduli effettivamente svolti e i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze sviluppate.

MODULO 1	LA PERCEZIONE DI SÉ ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Competenze
Consolidamento di Capacità coordinative condizionali e acquisizioni di abilità motorie specifiche	Esercizi di mobilizzazione articolare e di allungamento muscolare Esercitazioni a carattere aerobico e anaerobico Esercizi di coordinazione Esercizi di opposizione e resistenza Esercitazioni con piccoli attrezzi e a corpo libero Esercizi di potenziamento di addominali, dorsali e arti inf. e sup. Esercitazioni in situazioni varie di giochi codificati e non	<i>Applicare azioni motorie semplici e complesse, trasferibili</i> <i>Eseguire gesti motori coordinati e finalizzati</i> <i>Reperire e tollerare carichi motori massimali</i>

MODULO 2	SPORT DI SQUADRA, REGOLE e FAIR PLAY	
Acquisizione delle regole della pallavolo e della pallacanestro, dei fondamentali individuali e di squadra		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Competenze
Pallavolo: acquisizione delle regole, dei fondamentali individuali e di squadra.	Pallavolo: Palleggi singoli, a coppie, in varie posizioni, - bagher singoli, a coppie, in varie posizioni -servizio dal basso e dall'alto - situazioni di gioco e di partita Il regolamento	<i>Applicare le capacità acquisite in situazioni di gioco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</i> <i>Utilizzare una capacità motoria e trasformarla in abilità</i>
Pallacanestro acquisizione dei fondamentali in situazione di gioco.	Pallacanestro: palleggio, vari tipi di passaggio, tiri da fermo ed in corsa, terzo tempo. Situazione di gioco 1c1 e 2 c 2 e 3 c 3, Il regolamento	<i>Eseguire una partita conoscendone il regolamento e riuscendo ad applicare con sufficiente sicurezza i fondamentali acquisiti</i> <i>Essere capaci di arbitrare una partita</i>

MODULO 3	SPORT DI SQUADRA REGOLE e FAIR PLAY Acquisizione delle regole del calcio e fondamentali di squadra, acquisizione dei fondamentali di tennis tavolo	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Competenze
Calcio a 5: acquisizione delle regole, fondamentali individuali e di squadra Sport con racchette: acquisizione delle regole e dei fondamentali del tennis, del tennis tavolo, del badminton, del padel Pallamano: acquisizione dei fondamentali	Calcio: la conduzione, lo stop, il passaggio, il tiro situazioni di gioco e di partita. Il regolamento Tennis: dritto, rovescio, servizio Tennis tavolo: Scambio di dritto e rovescio, servizio e schiacciata esercitazioni in situazioni di gioco. Badminton: serves, clear, drop e net drop, lob, drive e smash Padel: servizio, dritto, rovescio, volee Fondamentali individuali di attacco e difesa; fondamentali di squadra	.. <i>Applicare capacità e abilità acquisite in situazioni di gioco essere in grado di anticipare lo scopo da raggiungere</i> <i>Utilizzare capacità motorie per trasferirle in nuove abilità.</i> <i>Eseguire una partita rispettando regole e avversari</i> <i>Sapere arbitrare una partita</i>

MODULO 4	SPORT INDIVIDUALI:	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Competenze
Atletica Leggera: conoscenza e acquisizioni di alcune specialità (corse e concorsi)	Le discipline olimpiche, andature (skip, corsa calciata e balzata) partenze e partenze dai blocchi, passi speciali nei salti, lanci.	
Sport veloci	La vela: nomenclatura della barca a vela, le andature, le manovre fisse e correnti, la virata e la strambata, il vento reale e apparente, la rosa dei venti, i nodi marinai	<i>Applicare le abilità acquisite per migliorare la tecnica nell'esecuzione del movimento.</i>
Il nuoto	lo stile libero e lo stile rana	<i>Utilizzare conoscenze acquisite per trasferirle in altre specialità</i>
Gli sport invernali	Sci e snowboard: attrezzature, tecniche di base, le gare di sci alpino, lo sci di fondo, le gare di snowboard, il freestyle, il	<i>Essere capaci di giocare una partita di scacchi utilizzando le mosse in rapporto</i>

Il gioco degli scacchi	biathlon, il curling, il pattinaggio sul ghiaccio, l'hockey, il bob, lo slittino , lo skeleton e la combinata nordica Le regole del gioco degli scacchi	<i>alle dinamiche di gioco</i>
------------------------	--	--------------------------------

SALUTE - BENESSERE E PREVENZIONE		
MODULO 5	Conoscenza delle sane abitudini e stili di vita	
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Competenze
Sane abitudini e stili di vita	L'importanza di una corretta alimentazione	<i>Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva</i>
Conoscenza degli apparati locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e sistema nervoso	Aspetti anatomici e fisiologici	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per migliorare la pratica sportiva e prevenire infortuni</i>
Conoscenza delle principali nozioni di primo soccorso	Traumi e patologie a carico dell'apparato locomotore La postura e le patologie scheletriche	

MODULO EDUCAZIONE CIVICA		
Unità didattiche	Conoscenze Contenuti	Competenze
Le dipendenze	Dipendenze e malessere: Caratteristiche e dipendenza da alcol, fumo, droga Le dipendenze dai social media e dai videogiochi Il doping	<i>Riconoscere, ricercare e applicare a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione</i> <i>Utilizzare conoscenze acquisite per confrontarle con gli altri</i>

Il Docente

DI BARTOLOMEO RICCARDO

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE DI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVES
ANNO SCOLASTICO	2024/25
CLASSE	5 D INFORMATICA
DOCENTE	RICCARDO DI BARTOLOMEO
DATA	05/05/2025

ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe è composta da 21 alunni. Nel corso dell'anno gli allievi hanno evidenziato una buona partecipazione alle attività proposte acquisendo una conoscenza più che sufficiente degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico, padroneggiando gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.

I ragazzi hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico del confronto e della competizione.

RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nella Programmazione disciplinare presentata ad inizio anno sono riportati gli obiettivi di apprendimento perseguiti, declinati in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze, per i diversi moduli disciplinari. Nella tabella seguente sono riepilogati i risultati ottenuti, relativamente ai diversi moduli sviluppati.

MODULI SVILUPPATI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI (RIFERITI ALLE CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE RIPORTATE IN PROGRAMMAZIONE)								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
CONSOLIDAMENTO CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI	X								
ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DEI GIOCHI DI SQUADRA	X								
ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DEL TENNIS TAVOLO	X								
ACQUISIZIONE DI SANI STILI DI VITA		X							

METODOLOGIE ADOTTATE

Sono state utilizzate le seguenti Metodologie:

- | | |
|--|--|
| X LEZIONE FRONTALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO |
| <input type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING | <input type="checkbox"/> INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO |
| <input type="checkbox"/> SIMULAZIONI | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO METODI MISTI – ASSEGNAZIONE DEI COMPITI
– UTILIZZO DI GIOCHI E SPORT CODIFICATI – |
-

MEZZI, STRUMENTI E AMBIENTI

- | <i>MEZZI E STRUMENTI</i> | <i>AMBIENTI UTILIZZATI</i> |
|--|---|
| X LIBRI DI TESTO | <input type="checkbox"/> BIBLIOTECA |
| X AUDIOVISIVI | <input type="checkbox"/> AULA INFORMATICA |
| X STRUMENTI MULTIMEDIALI | <input type="checkbox"/> AUDITORIUM |
| <input type="checkbox"/> STRUMENTI TECNICI | <input type="checkbox"/> LABORATORIO |
| X RIVISTE, QUOTIDIANI | <input checked="" type="checkbox"/> PALESTRA |
| <input type="checkbox"/> BIBLIOTECA | <input checked="" type="checkbox"/> ALTRO SPAZI ALL'APERTO |
| <input type="checkbox"/> DIZIONARI | |
| <input type="checkbox"/> ALTRO | |
-

VERIFICHE E VALUTAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI	<input type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE PRATICHE	<input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA
<input type="checkbox"/> PROVE SCRITTE – GRAFICHE	<input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
<input checked="" type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	<input checked="" type="checkbox"/> VERO O FALSO

Osservazioni sistematiche su esercizi ed attività ginnico - sportive di valutazione delle capacità motorie e delle regole di comportamento sportivo

IL DOCENTE: RICCARDO DI BARTOLOMEO

Programma di GESTIONE DI PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

Classe quinta D, A.S. 2024/2025

DOCENTI: Silvana Greco Polito, Adriana Licausi

Modulo	Contenuti
Processi aziendali e progetti	<ul style="list-style-type: none"><i>Processo, progetto e gestione.</i><i>Economia e organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</i><i>I principi del project management</i>
Organizzazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"><i>La gestione progetto</i><i>Il team di progetto</i>
Processo e strumenti di pianificazione	<ul style="list-style-type: none"><i>La progettazione del ciclo di vita</i><i>La definizione del team di progetto</i><i>La definizione del budget</i><i>Le relazioni tra le attività e l'organizzazione del tempo</i><i>La fase di definizione e pianificazione</i>
L'organizzazione d'impresa e la sua progettazione	<ul style="list-style-type: none"><i>La struttura organizzativa</i><i>Organizzazione di tipo gerarchico</i><i>Le funzioni aziendali</i>
Tipi di aziende	<ul style="list-style-type: none"><i>Ditta individuale</i><i>Società di persone</i><i>Società di capitale (soggetto giuridico)</i>
Il lavoro nella Costituzione italiana	<ul style="list-style-type: none">Articoli principaliLegislazione nazionaleTipologie dei Contratti di Lavoro
Gestione della sicurezza e della qualità	<ul style="list-style-type: none">(*) La sicurezza sul lavoro(*) La certificazione di qualitàNorme tecniche (ISO, IEN, UNI)

EDUCAZIONE CIVICA	
Ambito	Contenuti disciplinari
Agenda 2030, Sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● E-commerce padrone del web ● Diritti inviolabili dei consumatori

RELAZIONE FINALE di GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Classe 5 D Inf.

Docente: Silvana Greco Polito

A.S. 2024/2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 14 dei quali provenienti dalla 4D inf. dell'anno accademico precedente. Due degli studenti di nuovo ingresso provengono da scuole paritarie ed il terzo è un alunno ripetente dello stesso istituto.

Durante il primo quadrimestre la maggioranza degli allievi ha mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento sufficiente o accettabile. In pochi hanno mostrato un alto interesse e coinvolgimento. Non tutti gli allievi sono riusciti ad ottenere una valutazione complessiva del primo quadrimestre positiva. Tali alunni hanno comunque dimostrato un impegno che ha permesso loro di recuperare, durante la seconda parte dell'anno accademico, i contenuti del primo quadrimestre.

Anche se è stato necessario lavorare durante tutto l'anno accademico l'aspetto motivazionale, gli alunni hanno mostrato maggiore impegno nel secondo quadrimestre.

Attualmente, la preparazione della classe è eterogenea: molti raggiungono la sufficienza anche se a volte con capacità di analisi ed espressione lacunose, altri la superano ed, anche se in percentuale ridotta, ci sono alunni con una buona preparazione.

La classe ha dimostrato un alto livello di educazione durante tutto l'anno accademico.

SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Quasi tutti i contenuti della programmazione presentata all'inizio del corso sono stati svolti. Si allega alla presente il programma del corso nel quale i contenuti non ancora svolti sono sottolineati in giallo. Entro la fine del corso si prevede di poter presentare almeno parte di tali contenuti.

METODOLOGIA E MEZZI UTILIZZATI

Le attività sono state svolte in parte in classe ed in parte in laboratorio.

Oltre al libro di testo sono state utilizzate presentazioni e documenti ottenuti attraverso la rete Internet. Si è sempre cercato di creare collegamenti con fatti attuali e realtà vicine al nostro territorio.

In quanto alla metodologia, un processo di brainstorming ha caratterizzato l'avvio di tutte, o quasi tutte, le lezioni. Tale processo mirava a permettere il ripasso dei contenuti presentati nelle classi precedenti, e a contribuire, nell'arco dell'anno, allo sviluppo delle capacità di sintesi ed espressione orale degli alunni. Agli alunni sono stati proposti periodicamente lavori di ricerca, analisi, comprensione e sintesi di articoli relativi agli argomenti trattati allo scopo di stimolare la loro motivazione ed allo stesso tempo favorire lo sviluppo delle loro capacità di studio e apprendimento autonomo. Per permettere lo sviluppo delle capacità di comunicazione su contenuti tecnici e di collaborazione con i propri pari, sono state proposte attività di laboratorio da sviluppare in gruppo.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nell'arco dell'anno sono state realizzate verifiche scritte, orali e di laboratorio.

Si è lavorato costantemente al recupero dei contenuti sui quali gli alunni hanno dimostrato difficoltà attraverso la ripetizione della spiegazione di detti contenuti, la ricerca e l'utilizzo di materiale aggiuntivo, la discussione in classe dei contenuti dei diversi elaborati e la presa visione individuale delle correzioni delle prove scritte. Terminato il primo quadrimestre sono state realizzate verifiche scritte e/o orali per permettere agli alunni che non avevano concluso il quadrimestre con voto sufficiente di dimostrare di avere superato le proprie lacune.

Per la valutazione degli alunni si è tenuto e si continuerà a tenere in conto i risultati delle verifiche, la partecipazione, il comportamento, l'impegno mostrato, le capacità comunicative ed i progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

Palermo 8 Maggio 2025

Firma

Relazione finale di RELIGIONE

Classe 5D Inf.

Prof. Massimiliano Cerilli

Testo in adozione: A. Famà – T. Cera, *La strada con l'altro* – Ed. Verde, Dea Scuola, 2021

RELAZIONE FINALE

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine: Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Stimolare la formazione del sé e costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della chiesa cattolica.

Incoraggiare e consigliare come costruire delle buone relazioni con gli altri e al rapporto con la comunità locale, con le sue istituzioni educative e religiose.

COMPETENZE ACQUISITE

Avere acquisito conoscenze e consapevolezza sui temi trattati.

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, uso pertinente del lessico, capacità di argomentare le proprie posizioni.

Saper costruire la propria identità e le buone relazioni con il contesto sociale.

Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Aver compreso il fenomeno religioso nelle diverse epoche e contesti geografici e culturali. Aver acquisito la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione

relazionale, capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea.

Acquisizione delle capacità di riflessione critica, di dialogo, di espressione della propria individualità.

Consolidamento del carattere e della capacità di operare scelte consapevoli. Rispetto delle regole in classe nella comprensione dei diversi ruoli di docente e alunni.

PROGRAMMA SVOLTO

LA VITA CRISTIANA

- La concezione dell'uomo
 - L'origine dell'uomo secondo la Bibbia
 - Cappella Sistina e creazione dell'uomo
 - L'uomo e la donna: la coppia umana
 - La parità di genere e il matrimonio (Ed. Civica)

I VALORI CRISTIANI

- La coscienza morale
 - Capacità di fare delle scelte

PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

- Il valore della persona umana
 - La difesa della persona
 - L'etica e la responsabilità
 - Giorno della memoria: principio di uguaglianza art.3 e libertà religiosa art. 8-9 (Costituzione Ed. Civica)
 - L'origine del termine Conclave e procedura per l'elezione del nuovo Papa

Educazione Civica

- Il fenomeno del bullismo, conseguenze e rimedi

METODOLOGIE E STRATEGIE:

- Ricerca individuale e confronto con il gruppo classe;
- Lezione frontale, attiva e dialogata;

- Uso dei manuali;
- Uso del Testo Sacro;
- Problem-solving;
- Brainstorming.
- Cineforum

STRUMENTI:

- Libro di testo su Digital Board
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha un valore formativo ed è orientata a rilevare l'intero processo di apprendimento. Si è tenuto conto del livello di partenza e del progresso evidenziato in relazione ad esso, delle risposte alle varie proposte educativo formative; inoltre si è tenuto conto della partecipazione attiva durante la trattazione degli argomenti svolti in classe, dei feed-back, del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese.

ALLEGATO B

Scheda riepilogativa PCTO

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO		QUINTO ANNO	
Alunno	CORSI VARI (CISCO)	Realizzazione di un prototipo con nucleo STM32 (ST MICROELECTRONICS SPA)	CCNA Networks (CISCO)	CCNA Switching, Routing and Wireless Essentials	TOTALE ORE SVOLTE
1	N	N	N	N	N
2	70	N	70	in svolgimento	140
3	70	N	70	in svolgimento	140
4	70	N	70	in svolgimento	140
5	70	N	70	in svolgimento	140
6	70	N	70	in svolgimento	140
7	70	N	70	in svolgimento	140
8	70	N	70	in svolgimento	140
9	70	50	70	in svolgimento	190
10	70	50	70	in svolgimento	190
11	N	N	N	N	N
12	70	50	70	in svolgimento	190
13	70	N	70	in svolgimento	140
14	70	50	70	in svolgimento	190
15	50	N	70	in svolgimento	120

16	70	N	70	in svolgimento	140
17	70	50	70	in svolgimento	190

Legenda: N: non svolto

Il Tutor PCTO
prof. Antonino Sala

ALLEGATO C

*Simulazioni e griglie di valutazione
della prima e seconda prova scritta*

Prima prova simulata di italiano

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinezza pungevi
come una morsa di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.

Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espresive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolare di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la trama, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bacchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli curzeva di etra, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irsute, sforzandesi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anclito, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedeva più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fruire il trifoglio, e a darvi qualche mazzata di malavoglia. - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le muove portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

15 Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quei lievi ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarla, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguenti sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranci. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrisca vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicoli, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottoccchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dài ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario contumacioso, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumanica. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprendere e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l'antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Umberto Galimberti

L'homo sapiens ha ceduto il posto all'homo videns

Il sociologo Umberto Galimberti ha raccolto in un volume le lettere che gli sono state scritte dai lettori sulla rubrica di un giornale. In questo caso una studentessa universitaria pone il problema della difficoltà di scrittura ed espressione da cui sono affetti i giovani d'oggi.

"Troppi ragazzi scrivono male in italiano, leggono poco e faticano a esprimersi oralmente, servono interventi urgenti." Recita così una frase della lettera che più di seicento docenti universitari, accademici della Crusca, storici, filosofi, sociologi ed economisti hanno inviato al governo e al parlamento per denunciare un problema su cui si pone troppo poca attenzione.

Scritte le firme apposte alla lettera, leggo, tra gli altri, i nomi di alcuni professori della mia università. Li incontro spesso per i corridoi, sento parlare di loro da amici che hanno seguito i loro corsi. Che vergogna e che senso di morale sentire dire che commettiamo errori "appena tollerabili in terza elementare". Vorrei poter dire che non è vero. Ma come non dar loro ragione? Facciamo fatica a esprimerci, non leggiamo, non sappiamo riassumere un testo, e a scrivere non siamo mai stati abituati. Ma siamo sicuri che una scuola più efficiente e più verifiche durante l'anno bastino a risollevare la situazione? In molti pensano che saper scrivere sia ormai inutile in un mondo in cui a contare non sono più le parole, ma i fatti, e ancor più dei fatti le immagini.

"Le parole sono sangue," scriveva Cesare Pavese in un libro bellissimo che ho citato anche nel mio teatro di maternità. Le parole ci scorrono dentro e ci rendono uomini. È il linguaggio verbale che ci distingue dagli animali, la nostra capacità di elaborare un pensiero complesso e di esprimendo a parole, che stanno pronunciate o scritte, di comunicare, confrontarsi, discutere con il prossimo e quindi conoscerlo. Non essere più in grado di fare ciò significa faticare a stabilire relazioni e retrocedere a una condizione bestiale. Nessun genitore, credo, vorrebbe questo per i propri figli.

Quindi, per favore, quando tornate a casa stanchi dal lavoro, non piazzateci davanti alla televisione ma leggeteci un libro; per farci addormentare non dateci in mano uno smartphone ma raccontateci una storia; invece di rispondere ai messaggi sui gruppi WhatsApp, controllate che i compiti per casa siano corretti.

E voi, maestri e professori, non adagiatevi sulla vostra cattedra, parlate con noi prima che di noi, studiate, aggiornatevi, ma non pensate che aggiornarsi voglia dire imparare a usare una lavagna multimediale, perché sarà la passione che avrete per il vostro lavoro che cambierà la vita dei vostri studenti anche se continuerete a scrivere con il gesso.

E voi, politici e parlamentari, vi prego, indignatevi insieme agli studenti se viene nominato un ministro dell'Istruzione che non sa cosa voglia dire passare metà del proprio tempo all'università, piangere di rabbia per la bocciatura a un esame, stare ogni giorno due ore su un treno per scoprire troppo tardi che il professore non c'è, seguire le lezioni su un pavimento sporco e freddo perché le aule sono sovraffollate; non lasciate la scuola sempre alla fine della lista dell'ordine del giorno; non sottovalutate questa lettera; ricordate che il mondo sarà nelle mani di chi oggi è figlio e studente.

Marta

Umberto Galimberti, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2013

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Che cosa dice, in sostanza, la lettera dei seicento docenti universitari?
2. Marta, la ragazza che ha scritto la lettera al giornale, concorda pienamente con quanto dicono i docenti universitari?
3. In che senso, come dice la bella frase riportata nel brano, "Le parole ci scorrono piante e vibrando umidi"?
4. Marta chiede agli insegnanti di imparare a scrivere le loro lezioni anche se
5. Ai politici, invece, chiede di
6. La lettera argomenta molto bene le ragioni sostenute e si chiude con un appello molto robusto: dire "ricordate che il mondo sarà nelle mani di chi oggi è figlio e studente" equivale a
7. L'espressione di Pavese "Le parole sono sangue" è una metafora; sostituiscila con un paragone:

PROBLEMI

Partendo dalla frase di Pavese "Le parole sono sangue" prendi posizione sul tema della lettera pagando con cui nei rigori sei tuoi d'accordo con la tesi esposta da Marta o se, viceversa, la sua posizione ti sembra anacronistica, regista un passo al quale, ormai, non è più possibile tornare.

Accordiamoci: la questione è: col quale dei criteri alla tua esperienza e alle tue conoscenze si scrive un testo in cui gli argomenti sono organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA CI

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha sole tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammalati, mi pregavano di non interrompermi più non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un deficit. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio convincente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...] "A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico *larnad*, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SÜ TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratta dalla *dichiarazione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia, Roma, 17 maggio 2016*

La non accettazione delle diversità genera violenza e per questo va contrastata con determinazione. È inaccettabile che l'orientamento sessuale delle persone costituisca il pretesto per offese e aggressioni. Così come è inaccettabile che ciò determini discriminazioni sul lavoro e nelle attività economiche e sociali. Dietro queste forme di degenerazione del vivere civile vi è il rifiuto di conoscere e accettare le peculiarità di ciascuno, [...] Tra i compiti della Repubblica vi è quello di garantire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione.

A partire dal testo proposto e sulla base delle tue esperienza, conoscenza e lettura, sviluppa una riflessione argomentata sul tema.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

(Seconda prova simulata di italiano)

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorreva la
calda sabbia lieve per
entro il cavo della
mano in ozio

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia
repentina il cor
m'assalse per
l'appressar
dell'umido
equinozio² che
offusca l'oro delle
piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra
d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volette che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volette farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase '*Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*'.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.*'

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*,
Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico. Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,» scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulle tematiche proposte dal brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individuane gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell’intelligenza artificiale e del suo impatto sull’ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l’informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women’s Summit* della NFL, dirigenti d’azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l’educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall’autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in

paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A.

ALUNNO/A	DATA								
----------	------	--	--	--	--	--	--	--	--

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

		DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
INDICATORI		PUNTEGGIO								
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3.a	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI GENERALI										
		/60								

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

		DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
INDICATORI		PUNTEGGIO								
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI SPECIFICI										
		/40								

PUNTEGGIO TOTALE PROVA	/100
------------------------	------

Prof. _____

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G. I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B

ALUNNO/A	DATA								
----------	------	--	--	--	--	--	--	--	--

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIE A, B, C

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3.a	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
	TOTALE INDICATORI GENERALI									/60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
1	Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto.	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10 - 11	12	13 - 14	15
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10 - 11	12	13 - 14	15
3	Correttezza e congruenza nel sostenere dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI									/40

PUNTEGGIO TOTALE PROVA	/100
------------------------	------

Prof. _____

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " VITTORIO EMANUELE III " Via Duca della Verdura, 48 – 90143 Palermo

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA C

ALUNNO/A		DATA								
INDICATORI GENERALI ALLE TIPOLOGIE A, B, C										
	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
1.a	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
1.b	Coesione e coerenza testuali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.a	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
2.b	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3.a	Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
3. b	Interpretazione, espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI GENERALI										
		/60								
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C										
	INDICATORI	DESCRITTORI*								
		T.I	G.I	I	M	S	D	B	O	E
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10- 11	12	13 - 14	15
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1.5 - 2	3-5	6	7-8	9	10- 11	12	13 - 14	15
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE INDICATORI SPECIFICI										
		/40								
PUNTEGGIO TOTALE PROVA		/100								

Prof. _____

LEGENDA DESCRITTORI: T.I = Assente o totalmente inadeguato ; G.I = Gravemente insufficiente ; I = Insufficiente ; M = Mediocre ; S = Sufficiente ; D = Discreto ; B= Buono ; O= Ottimo ; E = Eccellente

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ARROTONDAMENTO PUNTEGGI DECIMALI Punteggi decimali: 0.1-0.4 approssimati per difetto all'intero precedente; da 0.5 a 0.9 approssimati per eccesso all'intero successivo.

Testo della simulazione della seconda prova

ITI VITTORIO EMANUELE III - PALERMO
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Simulazione Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un istituto Tecnico Industriale vuole automatizzare la gestione delle risorse che possono essere prenotate dai docenti per le rispettive classi. Si decide dunque di realizzare una base di dati e un sito web che automatizzi il meccanismo delle prenotazioni e che permetta di ottenere delle statistiche sull'utilizzo delle stesse.

Ogni risorsa è caratterizzata da: codice, denominazione e collocazione.

Le risorse appartengono a specifiche categorie di risorse (ad es. "Proiettori", "Armadi per portatili", "Aule magne", "Laboratori", ...).

Ogni richiesta viene effettuata da un solo docente, prevede l'utilizzo di una sola risorsa, ma può coinvolgere più classi. Si vuole inoltre dare la possibilità ai docenti di effettuare le prenotazioni online attraverso la realizzazione di un portale dedicato e di controllare le prenotazioni già effettuate da altri colleghi.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento individuando le possibili soluzioni e scelga quella che a suo motivato giudizio è la più idonea a rispondere alle specifiche indicate;
2. lo schema concettuale della base di dati e le regole di lettura;
3. lo schema logico della base di dati;
4. la definizione in linguaggio SQL di un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune di quelle che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti;
5. le seguenti operazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. elenco dei docenti, che hanno fatto richiesta di risorse, con numero di richieste fatte;
 - b. elenco delle risorse prenotate nel primo quadrimestre;
 - c. la categoria maggiormente prenotata;
 - d. inserire la prenotazione di una risorsa.
6. la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione Web che consenta l'interazione con la base di dati;
7. discutere le principali problematiche di sicurezza relative all'applicazione da realizzare e proporre possibili soluzioni.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda ad almeno due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

- I. Il candidato discuta sui concetti di chiave esterna, chiave primaria e integrità referenziale.
- II. Il candidato verifichi se le seguenti relazioni sono in terza forma normale motivando la sua risposta, e se non lo sono fornisca una soluzione per renderle in terza forma normale.

Prodotto (Codice(PK),Denominazione, Produttore, Città_produttore)

- III. Rappresentare il modello E/R da cui è derivato il seguente modello logico:

Auto (targa(PK), modello, cilindrata, colore)

VigileUrbano (matricola(PK), nome, cognome, data nascita)

Multa (id(PK), matricola(FK), targa(FK), Data, Infrazione)

- IV. Considerato il database precedente realizzare una query in linguaggio sql che consenta di ottenere per ogni vigile urbano il numero di multe effettuate.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO

Commissione n. _____

Candidato _____ Classe _____

<i>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</i>			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli di valutazione	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1 → nulla/scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → insufficiente 3 → mediocre 4 → sufficiente 5 → discreta 6 → buona/ottima	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → mediocre 3 → sufficiente 4 → discreta 5 → buona 6 → ottima	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	0 → nulla 1 → scarsa 2 → parziale 3 → sufficiente 4 → buona	4	

Punteggio _____ / 20